

Riunione del Rotary Club Messina - 16/11/1009

Centro Regionale Helen Keller – Scuola cani guida dell’Unione Italiana Ciechi. Un sistema di servizi per l’autonomia e la libertà delle persone con disabilità visiva

«Una struttura d’eccellenza della città di Messina e della Sicilia, senza eguali in tutta Italia, perché è un centro che si occupa, del diritto all’autonomia della persona, per non vedenti e ipovedenti. Da qui la scuola per cani guida, i corsi di orientamento e mobilità, per l’autonomia personale, domestica, i corsi di pedagogia nautica e informatica. Una filosofia di servizi articolata e organica». Così il socio onorario del Rotary Club Messina, Giuseppe Terranova, Vice presidente Nazionale dell’Unione Italiana Ciechi (U.I.C.) e Ipovedenti e Presidente del centro Helen Keller, ha introdotto l’argomento della serata rotariana di lunedì 16 novembre, sul “Centro Regionale Helen Keller – Scuola cani guida dell’Unione Italiana Ciechi. Un sistema di servizi per l’autonomia e la libertà delle persone con disabilità visiva”.

Una struttura realizzata con la legge del 30 aprile 2001 a Messina, grazie alla sensibilità della Regione Sicilia, come ha ricordato il presidente del club service, Arcangelo Cordopatri.

«Helen Keller è la protagonista del film “Anna dei miracoli”, cieca e sorda, che diventa un’affermata e attiva professionista, ambasciatrice dei diritti civili in tutto il mondo, accolta ovunque con grande entusiasmo, grazie alla sua capacità comunicativa. La Keller, nonostante la sua gravissima disabilità, viaggiava per il mondo con il suo cane guida, che chiamava *l’angelo con la pelliccia*. Per questo abbiamo scelto di dare il suo nome alla struttura, diretta dal maestro Moreno Innocenti, che per diversi anni ha gestito la storica scuola di Scandicci in provincia di Firenze».

L’avv. Terranova ha tracciato il quadro delle problematiche, a cui va incontro una persona ipovedente o non vedente nella nostra città, a cominciare dalle difficoltà da affrontare nel caotico e indisciplinato traffico messinese.

«Le barriere architettoniche ci sono e il fatto che ci siano gli scivoli non vuol dire che si siano risolti i problemi della mobilità, perché noi non dobbiamo pensare allo scivolo per facilitare la mobilità delle persone non vedenti, ipovedente o, comunque, con disabilità. Noi dobbiamo pensare a un percorso che sia privo di barriere architettoniche in maniera razionale. Quando noi parliamo di agevolare la mobilità delle persone con disabilità, dobbiamo ragionare in termini di creare percorsi attrezzati, che consentano alla persona con disabilità di poter svolgere un’attività compiuta».

Ha spiegato, poi, come si svolgono i corsi del centro, dall’addestramento dei cani guida (pastori tedeschi, labrador, golden retriever), agli esercizi di orientamento in barca a vela, ai corsi di nuoto, anche subacqueo, e non a caso proprio a Natale sarà acceso un particolare albero sotto il livello del mare.

Infine, un cenno alle nuove tecnologie, come l’utilizzo del gps con sintesi vocale nei cellulari, e all’accessibilità dei siti istituzionali, sanzionata anche dalla legge Stanca. «Sono tutti servizi che noi richiediamo – ha precisato Terranova – per essere messi in grado di dare il nostro contributo alla società, con tutto il nostro impegno».

A concludere l’incontro, la proiezione di un simpatico e istruttivo filmato sulle problematiche delle persone con disabilità visiva e sulle attività del centro (di cui si parlerà anche in un servizio di Rai2, sabato prossimo), con l’invito ai rotariani per una futura visita, e lo scambio di regali tra il socio onorario Terranova e il presidente Cordopatri: la consegna del gagliardetto e della medaglia del centro Keller, da un lato, e il dono di alcune pubblicazioni rotariane, 80 anni di Rotary a Messina, 1908, quella Messina, I sapori del sapere, Annuario 2009/10 del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta, e del gagliardetto rotariano, dall’altro. Infine, spazio a un interessante dibattito con i soci del club service, incentrato, in particolar modo, sulle modalità di gestione del centro e sull’addestramento dei cani.

Clara Sturiale